

Informazione per i membri

Mantenimento di un attento monitoraggio della situazione sanitaria

Nella seduta odierna, il Consiglio federale ha deciso di allentare ulteriormente le misure di protezione contro il coronavirus. Tuttavia, questi allentamenti saranno accompagnati da un attento monitoraggio della situazione sanitaria.

Nella sua seduta odierna, il Consiglio federale ha deciso di allentare ulteriormente le misure COVID-19 per contenere i danni economici causati da questa crisi, probabilmente senza precedenti per tutti, senza tuttavia mettere in pericolo la salute della popolazione. Pertanto, da un lato, ha deciso di tracciare nuovamente le nuove infezioni. Per contenere l'epidemia a lungo termine, la Confederazione ha elaborato un piano di contenimento. Non appena il numero di nuove infezioni sarà diminuito a sufficienza, i Cantoni dovranno nuovamente ricostruire in modo capillare le catene di trasmissione (tracciamento dei contatti) per individuare il prima possibile le persone infette e garantire che tutte le persone con sintomi possano essere testate e non, come finora, soltanto quelle particolarmente a rischio o ricoverate in ospedale. Le persone che risultano positive al test saranno isolate e quelle che hanno avuto contatti con loro saranno informate e dovranno osservare un periodo di quarantena per interrompere le catene di infezione. Dall'altra parte, l'uso volontario di un'app dovrebbe sostenere il contenimento dell'epidemia. È previsto di mettere a disposizione della popolazione un'applicazione digitale che utilizza la tecnologia bluetooth per informare i suoi utenti se si sono trovati troppo a lungo nelle vicinanze di una persona infetta. L'app è attualmente sviluppata dai Politecnici federali di Zurigo e Losanna in collaborazione con la Confederazione e la COVID-19 Science Task Force. Le persone che ricevono una notifica dall'app possono rivolgersi all'Infoline dell'UFSP per una consulenza. L'uso dell'app è volontario, i dati personali possono essere visualizzati soltanto dall'utente e non vengono utilizzati dati personali o informazioni sulla posizione. L'app sarà inoltre utilizzata soltanto per la durata dell'emergenza coronavirus. Questi principi di base devono essere garantiti secondo l'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT) e la Commissione d'etica nazionale in materia di medicina umana (CNE).

Comunicato stampa della Confederazione:

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-78948.html>

Ulteriori allentamenti in altri settori

Oltre agli allentamenti dei provvedimenti già attuati, che riguardano direttamente il nostro settore, nella seduta odierna il Consiglio federale ha allentato i provvedimenti per altri settori. Ciò vale in particolare per i trasporti pubblici, lo sport, i musei, le biblioteche e gli archivi, oltre che per i negozi e i mercati, nonché per l'allentamento delle restrizioni d'ingresso.

Il Consiglio federale ha inoltre allentato ulteriori provvedimenti di portata economica in altri segmenti economici. I trasporti pubblici devono rimettersi gradualmente in marcia rispondendo alle esigenze economiche e sociali degli utenti. Per questo si sta elaborando una strategia di protezione per i viaggiatori e per il personale. A partire dal 27 aprile sono stati attuati i primi adeguamenti dei collegamenti regionali, mentre dall'11 maggio sarà avviata una seconda fase con un maggior ampliamento dell'offerta. Continua ad essere raccomandato di rinunciare a spostamenti non necessari.

Il Consiglio federale allenta i provvedimenti per contenere la diffusione del nuovo coronavirus anche nel settore dello sport. Dall'11 maggio, nello sport di massa saranno nuovamente possibili gli allenamenti in piccoli gruppi fino a cinque persone, senza contatto fisico e nel rispetto delle regole di distanziamento sociale e d'igiene. Nello sport di punta le limitazioni sono meno severe, ad esempio gli allenamenti potranno svolgersi anche con più di cinque persone. Il Consiglio federale prevede inoltre di autorizzare la ripresa

delle partite a porte chiuse nelle leghe con campionati prevalentemente professionistici a partire dall'8 giugno.

Il Consiglio federale ha deciso che, oltre ai negozi e ai mercati, potranno riaprire anche i musei, le biblioteche e gli archivi. In queste strutture le regole di distanziamento sociale e d'igiene possono essere attuate facilmente e i flussi di persone canalizzati efficacemente. I giardini botanici e i parchi zoologici restano chiusi ancora fino all'8 giugno.

Il Consiglio federale intende allentare progressivamente le restrizioni d'entrata dovute al coronavirus in parallelo alla ripresa graduale dell'economia. Dall'11 maggio, saranno innanzitutto trattate le domande presentate prima del 25 marzo dai lavoratori provenienti dall'area UE/AELS e da Stati terzi (riduzione delle domande pendenti). Questa seconda fase di apertura sarà effettuata di concerto con i Cantoni e le parti sociali e sarà affiancata dalla riattivazione dell'obbligo di annunciare i posti vacanti.

Comunicati stampa della Confederazione:

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-78948.html>

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-78940.html>

Decisione relativa all'insegnamento nelle scuole primarie e secondarie

Il Consiglio federale ha inoltre preso una decisione sull'insegnamento a livello di scuola primaria e secondaria e ha trovato una soluzione federalista che tiene conto delle realtà dei singoli Cantoni.

Dall'11 maggio, nelle scuole del livello elementare e secondario sarà nuovamente consentito l'insegnamento presenziale. A tale scopo l'UFSP ha definito, in collaborazione con la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), le prescrizioni per i piani di protezione delle scuole. Per la loro elaborazione si è fatto ricorso al comitato consultivo scientifico (COVID-19 Science Task Force) e ad altri esperti. Entro l'11 maggio i Cantoni e i Comuni disciplineranno l'attuazione dei piani tenendo conto delle peculiarità locali. Le scuole potranno organizzare in modo flessibile l'insegnamento in classe.

Comunicato stampa della Confederazione:

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-78948.html>

Trasposizione delle ordinanze di necessità del Consiglio federale in una legge federale urgente

Nella sua seduta odierna, il Consiglio federale ha definito i parametri fondamentali per la trasposizione delle ordinanze di necessità che ha emanato per combattere la crisi del coronavirus.

Dato che le ordinanze di necessità basate sulla Costituzione federale devono essere convertite in decreto parlamentare dopo un periodo di validità di sei mesi al massimo, egli intende avviare una procedura di consultazione in giugno e inviare il relativo messaggio al Parlamento all'inizio di settembre. Il contenuto di questo messaggio dipenderà in larga misura dall'ulteriore sviluppo epidemiologico e dalle relative decisioni del Consiglio federale nelle prossime settimane e nei prossimi mesi.

Comunicato stampa del Consiglio federale:

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-78929.html>

Votazione popolare federale del 27 settembre 2020

Il Consiglio federale ha deciso che il 27 settembre 2020 sarà tenuta una votazione popolare federale.

Il Consiglio federale ha deciso che il 27 settembre 2020 saranno sottoposti al voto di Popolo e Cantoni cinque oggetti federali: l'iniziativa per la limitazione, la legge sulla caccia, la deduzione fiscale per la cura dei figli, il congedo di paternità e l'acquisto di nuovi aerei da combattimento. Il Consiglio federale ha inoltre deciso di non prorogare oltre il 31 maggio 2020 la sospensione dei termini applicabili alle iniziative popolari federali e alle domande di referendum.

Comunicato stampa del Consiglio federale:

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-78939.html>

Disclaimer

La presente informazione ai membri ha uno scopo esclusivamente informativo. L'Unione Professionale Svizzera della carne declina qualsiasi responsabilità che potrebbe derivare dall'utilizzo oppure da un'azione mancata riconducibili alla presente informazione ai membri. Raccomandiamo inoltre d'informarsi tramite le homepage delle autorità, poiché la situazione attuale potrebbe comportare dei cambiamenti.

29 aprile 2020

Unione Professionale Svizzera della Carne UPSC